

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2011

“...Il bilancio è definibile come il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i processi decisionali ed operativi”

L'operato di un Istituto Scolastico determina aspettative ed influisce su interessi di un vasto insieme di soggetti esterni alla scuola:

- la comunità di appartenenza
- gli studenti
- le loro famiglie
- gli enti locali

Pertanto la condivisione delle scelte operate sulla distribuzione delle risorse costituisce

una delle priorità della scuola e fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa .

La suddetta relazione non è semplicemente un mero adempimento “burocratico-amministrativo”, ma piuttosto uno “strumento” correlato ai documenti di programmazione dell'Istituto e alle decisioni assunte finalizzate all'attuazione del Piano Offerta Formativa per

- Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli alunni ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza
- Promuovere ed attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della “performance individuale” dei lavoratori della scuola sia della “performance del servizio scolastico” in continuità con gli anni precedenti

Il presente atto prende in considerazione i documenti che costituiscono la progettazione degli interventi educativi, organizzativi e didattici per l'anno scolastico 2010-2011.

In particolare risultano di rilevante importanza

- Il **POF** dell'anno scolastico 2010-2011 che si declina a sua volta in alcune
aree tematiche fondamentali (formazione docenti, supporto didattico ed integrazione, recupero e potenziamento delle eccellenze, attività sportive, attività extracurricolari, area macroprogetti).
- **L'Atto di Indirizzo** del Dirigente con le linee di intervento e gli standard da perseguire per la revisione del POF per l'anno scolastico 2010/2011 presentato all'avvio dell'anno scolastico
- **La Contrattazione di Istituto dell'anno in corso**
- La **Documentazione relativa agli strumenti finanziari** disponibili per l'Istituto
per il raggiungimento degli obiettivi forniti dal Direttore Amministrativo (relazione illustrativa-finanziaria ,in particolare il modello A del Programma Annuale)
- Le deliberazioni assunte dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto nel corso dell'ultimo triennio in merito **all'Alfabetizzazione alunni stranieri**, ai
Progetti Dispersione Scolastica ed Interventi a favore **delle Fasce Deboli, alle Attività Extracurricolari**
- **I Protocolli di Istituto** per la gestione delle attività relative all'Integrazione degli alunni stranieri e degli alunni DSA
- I dati sui risultati scolastici dei propri studenti forniti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (**PROVE INVALSI e TIMMS**)

1) ANALITICA RIFLESSIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

Propedeutica alla presentazione del Programma Annuale è a conclusione dell'anno scolastico 2010 la verifica di tutte le attività realizzate.

Prima di individuare le linee progettuali per il futuro, è necessario rivedere il percorso intrapreso onde passare da una pratica implicita, interna, individualistica ,di registrazione dei percorsi didattici ad una

strategia intenzionale, pubblica, che permetta di poter conoscere i risultati. La valutazione conclusiva dei risultati scolastici al termine dell'anno 2009-2010 ha fatto registrare risultati soddisfacenti per una percentuale elevata di allievi.

N.alunni non ammessi **17**

N.alunni segnalati con problemi di comportamento ed apprendimento **42**

N. provvedimenti di sospensione **3**

Risultati Prove Invalsi delle classi prime e delle classi terze a. s. 2009-2010

PUNTEGGI I SECONDARIA						
	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
202040810606	-	67,6	-	-	72,9	-
CNMM154005	-	65,3	-	-	58,8	-
Piemonte	62,0	62,7	63,5	53,0	53,5	54,1
NORD-OVEST	63,1	63,4	63,6	53,4	53,8	54,2
ITALIA	60,5	60,8	61,0	50,5	50,9	51,3

PUNTEGGI III SECONDARIA						
	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
202040810801	-	84,9	-	-	72,0	-
CNMM154005	-	72,3	-	-	58,7	-
Piemonte	62,9	64,1	65,3	53,4	53,5	53,6
NORD-OVEST	64,0	64,3	64,7	54,6	54,8	55,0
ITALIA	59,8	60,3	60,8	50,6	51,0	51,4

I positivi risultati conseguiti confermano la validità delle priorità individuate nel corso degli anni. Le scelte assunte sono state determinanti nel favorire il miglioramento delle competenze, anche se a livello di scuola le difficoltà evidenziate in sede di scrutinio richiedono **ancora** riflessioni e revisioni strutturali, organizzative e metodologiche nell'articolazione del Piano Offerta Formativa

Prima di evidenziare la programmazione in previsione per l'anno 2011 ritengo necessario, come negli scorsi anni, di fornire all'utenza le linee guida indicate dalla scrivente nel Programma Annuale 2010 e nell'Atto di Indirizzo per l'anno scolastico 2010-2011 sulle quali sono confluite le risorse e le attività della scuola

Negli anni 2007-2008-2009 i finanziamenti esterni e gli stanziamenti di alcuni capitoli del programma annuale sono stati destinati all'allestimento dei laboratori e a spese di investimento sull'

- ASSE STRUTTURALE

In stretta collaborazione e sinergia di intenti con l'Amministrazione del Comune di Saluzzo e Manta e gli interventi del personale degli Uffici Tecnici si è provveduto a

- Nuova collocazione degli archivi ed acquisto delle scaffalature idonee
- Tinteggiatura del plesso A
- Sostituzione serramenti esterni plesso B
- Allestimento N.2 Aule informatiche a Saluzzo e n.1 aula informatica a Manta
- Allestimento Aula multimediale per conferenze ed incontri genitori
- Nuovi arredi Aula orchestra
- Nuovi arredi ed allestimento Laboratorio di Lettura
- Allestimento e nuovi arredi Sala riunioni per docenti
- Laboratori per sostegno per Saluzzo e Manta
- Sostituzione arredi parte Segreteria scolastica
- Nuova segnaletica di sicurezza per piani di evacuazione edifici

A partire dall'anno 2010 la maggior parte delle risorse sono state destinate a

1) ASSE FORMATIVO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Parto da una constatazione basilare:

I Programmi della Scuola Media del 1979 non si adeguano alla certificazione delle competenze richieste dalla Legge 53/2003, dal D.Lgs.59/2004 e dal D.M.31 Luglio 2007.

Il DPR 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola di primo grado" richiede una scuola centrata sulla promozione di competenze, **maggiormente flessibile, dinamica, capace di riorganizzarsi utilizzando al meglio l'autonomia decisionale consentita dal DPR 275/98**.

Ciò presuppone, all'interno, un profondo rinnovamento del ruolo e della funzione docente. Sempre di più occorre lavorare in team, superare i limiti dei contenuti disciplinari e rivedere con percorsi di formazione insegnamenti meno enciclopedici finalizzati a raggiungere le **conoscenze/competenze di base** al termine della Scuola secondaria di primo grado.

E' ormai necessario reinterpretare, riposizionare tutta la programmazione della scuola secondaria di primo grado in un percorso formativo declinato sui traguardi di competenza definiti dalla piattaforma europea:

La padronanza della lingua madre,

La pratica comunicativa di una lingua moderna straniera,

Una cultura ed un'istruzione matematica, scientifica, tecnologica.

La formazione del futuro cittadino

La ricerca dell'essenziale costituirà la formazione dei docenti per i prossimi anni, per leggere le discipline non come repertorio cumulativo di argomenti, ma come competenze capaci di stimolare l'interesse, a mobilitare nuove conoscenze ed abilità.

A questo stadio scolastico ed evolutivo dei nostri alunni l'attenzione è da porre

Sia al rafforzamento delle competenze di base

Sia alla qualità del lavoro, alle metodologie impiegate

Il concetto di competenza deve essere tenuto costantemente presente. La valutazione relativa a conoscenze e abilità rimane salda a garantire una base dalla quale partire per innestare un discorso legato a pratiche e prassi consolidate, ma valutare il livello di una competenza implica un atteggiamento mentale nuovo da parte dell'insegnante, che deve uscire dal proprio sicuro spazio disciplinare, per guardare l'alunno nella sua globalità avendo come traguardo le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dalle Raccomandazioni del Parlamento e Consiglio d'Europa (2006)

1. Comunicazione nella madrelingua.
2. Comunicazione nelle lingue straniere.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
4. Competenza digitale.
5. Imparare ad imparare.

6. Competenze sociali e civiche.
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Secondo elemento determinante è l'innovazione metodologica che dovrebbe consentire agli allievi maggiore interesse e partecipazione.

Si estende a tutti i docenti **l'informazione e la formazione tecnologica sulle Lavagne Interattive Multimediali (LIM)**

La scuola ha deciso di investire notevoli risorse ed energie per fare un grande passo di avvicinamento al mondo dei ragazzi, facendo leva su un aspetto che al giorno d'oggi li coinvolge attivamente ed in prima persona: **la tecnologia**.

I benefici didattici ed educativi di una simile scelta risultano evidenti : una didattica che sollecita il fare,l'agire, il coinvolgimento degli studenti, la possibilità di una programmazione interdisciplinare, la promozione di un apprendimento significativo,

la possibilità di strumenti per rielaborare,conservare,riutilizzare il materiale appreso.

Infatti il computer registra nella memoria scritti, disegni, formule tracciati dal docente sulla lavagna e consente successive rielaborazioni.

Il passaggio immediatamente successivo è quello dell'utilizzo interattivo della LIM.

Essendo collegata ad un computer, infatti, risulta utilissima per una didattica completamente rinnovata e centrata sulla multimedialità. In tal modo il docente potrà scrivere sulla lavagna memorizzando quanto scrive, proiettando immagini,navigando su internet, scaricando files, visualizzando video ed eventualmente inviando anche le lezioni agli studenti assenti.

Continua la formazione sulla valutazione incentivando la funzione dei **Dipartimenti** disciplinari , alcune **Funzioni strumentali** (Alunni DSA,Alfabetizzazione alunni stranieri), la figura dei **Docenti Coordinatori di Classe** per impostare correttamente la tecnica della programmazione curricolare, la graduazione dell'intervento didattico secondo la complessità dei temi e le difficoltà evidenziate dagli alunni e pertanto un nuovo approccio valutativo alle competenze con l'illustrazione chiara dei livelli ottenuti dagli alunni nelle varie discipline.

La valutazione è elemento fondamentale delle programmazioni didattiche, senza di essa non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai traguardi fissati per lo sviluppo delle competenze

Si prevede il percorso che segue:

- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari desunti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo"con relative tabelle

di corrispondenza tra voto e giudizio descrittivo che esplicita il significato della scala decimale

- Decisioni relative alla progettazione didattica e alla valutazione di alunni espressamente richiamati nel D.P.R. 122/2009 con bisogni specifici: disabili, diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri
- Attività di sostegno e di recupero delle competenze disciplinari, trasversali e sociali
che consentano di conseguire il **successo formativo** di tutti gli allievi.
- Trattazione mirata di ALUNNI espressamente indicati nel regolamento (DISABILI, DSA, NON ITALIANI-FASCE DEBOLI) che trovano spazio nei documenti e nelle deliberazioni dei collegi .
È FONDAMENTALE LA CONOSCENZA DA PARTE DI TUTTI I DOCENTI
- Migliorare la COMUNICAZIONE, soprattutto in itinere, in un patto formativo condiviso con alunni e con famiglie, per esplicitare il PUNTO ESATTO del PERCORSO intrapreso e la distanza dalla meta

Altro aspetto di qualità dell'Istituto è l'avvio della formazione finalizzata a consentire una efficace ,rapida e funzionale gestione della comunicazione ed informazione tra docenti e con le famiglie

Per l'anno 2011 sono già state impegnate le risorse finanziarie per la formazione dei collaboratori del Dirigente, del personale di Segreteria e dei docenti Funzioni Strumentali finalizzata

Alla gestione quotidiana dell'orario delle attività curricolari ed extracurricolari, all'invio delle comunicazioni alle famiglie ,all'invio di lettere e convocazioni ai docenti in modalità informatica con **l'utilizzo del software EDT 2011**.

In linea con questa scelta metodologica per i docenti si affianca l'opportunità per gli allievi di prepararsi per alcuni moduli della Patente Europea del Computer ECDL

La **European Computer Driving Licence (ECDL)** – Patente Europea del Computer – attesta la capacità di *usare il personal computer* a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

INDIVIDUAZIONE DI PROGETTUALITA' MIRATE

La scuola a partire dal 2010 ha limitato la pluralità degli interventi ponendo l'attenzione al miglioramento della progettualità, nella sua razionalizzazione e nell'integrazione sempre più organica con il Piano dell'Offerta Formativa. L'idea di sviluppo dell'offerta formativa si è radicata nell'individuazione di alcuni assi portanti condivisi e qualificati in cui investire nel tempo, con particolare attenzione

- ALLE FASCE A RISCHIO E CON FORTE DISAGIO SOCIALE
- AI RECUPERI e POTENZIAMENTI EXTRACURRICULARI
- ALLE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SPORTIVE- MUSICALI-TEATRALI

Per l'anno 2011 si confermano tali proposte progettuali e l'avvio di percorsi flessibili e modulari per le attività extracurricolari sportive, musicali e teatrali.

In particolare si continuerà a dare ampio spazio ai laboratori sportivi, alla musica ed al teatro garantendo a tutti gli alunni la partecipazione .

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

La scuola ha avviato una riflessione fondamentale sulla visione della scuola media nel secondo millennio, considerando le trasformazioni legislative degli ultimi anni (vedasi il biennio obbligatorio e la riforma della scuola secondaria di secondo grado)

La scuola media oggi non è strutturalmente in grado di assicurare ed assolvere al compito di costruire una solida istruzione e formazione di base di livello secondario nel tempo dei tre anni, di cui il primo impegnato a gestire la transizione verso l'insegnamento organizzato e strutturato di tante discipline e l'ultimo proiettato verso una destinazione orientativa che, vista l'inesistenza di un biennio comune e unitario, costringe scuola, famiglie ed alunni ad una precoce scelta tra i licei , gli istituti tecnici e professionali.

La scuola media unica è stata pensata in una stagione economica e culturale completamente diversa da quella attuale. **Negli anni '60 l'urgenza era quella di garantire il diritto e l'obbligo di istruzione alla quantità più larga di ragazzi e** quella di allargare la base sociale dell'alfabetizzazione culturale necessaria per i diritti soggettivi, ma anche per presidiare i cambiamenti socio-economici del

tempo.

Questo quadro è saltato completamente. Il livello della formazione di base si è spostato fortemente in avanti e le polarità **bisogno** ed **eccellenza** chiedono ambedue di essere guidate, tutelate ed orientate all'interno del curricolo di base.

Siamo partiti da alcune COSTATAZIONI DELLA NOSTRA SCUOLA MEDIA

- Eterogeneità delle classi
- Livelli diversi di preparazione (prerequisiti differenziati)
- Sostanziale persistenza delle difficoltà nel triennio
- Mancanza di una "motivazione interna"
- Difficoltà di un lavoro "medio" in classe
- Frustrazione delle "eccellenze"
- Gravi episodi di comportamenti "disturbanti"

La Scuola sente il bisogno di **reformulare l'organizzazione** prevedendo la creazione di itinerari ed indirizzi differenziati per ridurre gli insuccessi, il disagio e promuovere le eccellenze attivando lezioni a classi aperte ed organizzate per indirizzi

Un curricolo indifferenziato non è in grado di cogliere le diversità di aspettative, di stili, di interessi che caratterizzano gli alunni nella fascia di età della preadolescenza

E' maturo il tempo per una riconsiderazione del curricolo della scuola media che deve rispondere

- ad esigenze di consolidamento delle competenze di base
- ad effettiva opportunità di esplorazione culturale delle discipline
- innalzare i livelli culturali di questa fascia di età
- gestire un territorio adolescenziale sempre più difficile e complesso

Non possiamo più permetterci di considerare la scuola dell'obbligo "un centro sociale", in cui si cerca di giustificare con le motivazioni più varie il disimpegno relativo all'apprendimento e/o i disturbi sociali-famigliari con richieste di apprendimento sempre più limitate **evitando le difficoltà e la fatica** dello studio individuale .

La prima risposta a questa grave difficoltà è la proposta di una Scuola Media che si dovrebbe orientare verso specifici indirizzi : **Indirizzo Musicale** (Già operativo), un **Indirizzo Matematico-Tecnologico**, Un **Indirizzo Linguistico-espressivo** per gli alunni che confluiranno da tutte le sezioni formando un nuovo gruppo classe con due ore aggiuntive di insegnamento. Per l'anno 2011-2012 si prevede l'avvio , **in via sperimentale** , di un indirizzo tecnologico-matematico , con l'offerta di n. 2 ore di

lezioni di matematica, in orario extracurricolare, per gli alunni che si iscriveranno alle future classi prime per l'anno scolastico 2011-2012, con parziale pagamento delle famiglie.

Ciò costituirà un ambito disciplinare elettivo, non trattato ed inquadrato più come materia, ma considerato come terreno conoscitivo-operativo scelto per confermare e potenziare un percorso pre-orientativo scelto.

3) INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE NELLA REALIZZAZIONE DELLE VARIE ATTIVITA' E PROGETTI PREVISTI NEL P.O.F.

Sulla base di tali linee propositive per l'anno 2011 la scuola investirà le risorse a disposizione delineate nella relazione del Direttore dei servizi Amministrativi per proseguire in modo continuativo la progettazione delineata nelle pagine precedenti.

4- DESCRIZIONE ANALITICA PREVISIONALE DELLE SPESE

Tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale la Scuola Media di Saluzzo agisce e considerate le esigenze complessive evidenziate nella presente relazione, si sono rispettate le seguenti priorità di spesa:

In particolare

- PER L'AGG.A01** Garantire un funzionamento efficiente ed adeguato alla gestione amministrativa ed organizzativa in relazione all'utilizzo del personale ed agli impegni connessi (FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO). Il contributo richiesto ai genitori all'atto dell'iscrizione è diventata una risorsa necessaria per poter integrare l'esiguo finanziamento statale assegnato per le spese di funzionamento. Parte della somma stanziata servirà a coprire le spese relative alla Sicurezza (contratto esterno R.S.P.), pagamento delle visite fiscali, l'ADSL per i laboratori

didattici e per i docenti, l'assistenza informatica, la gestione del programma EDT, il funzionamento amministrativo della Segreteria, le spese di pulizia dei locali scolastici.

- PER L'AGG.A02** permane in previsione la somma non ancora utilizzata per l'acquisto di libri di narrativa per la Biblioteca alunni (Euro 887,00- Progetto Lettura-Amico Libro)

- PER L'AGG.A03**

E' il finanziamento di rilievo e più importante della scuola comprensivo di

- Spese per supplenze brevi
- Pagamento di indennità di funzioni superiori
- Pagamento ore eccedenti ai docenti che sostituiscono colleghi assenti
- Fondo di Miglioramento Offerta Formativa
- Funzioni Strumentali

Il Collegio Docenti ha potere deliberante in merito all'utilizzo dei suddetti finanziamenti, preso atto del Piano Offerta Formativa dell'Istituto per l'anno scolastico 2010/11 e delle esigenze didattiche ed organizzative emerse dai Consigli di Classe.

il Collegio, a fronte di mancanza di ore disponibili per la contrazione delle cattedre

di Lingua Italiana ed Educazione Tecnologica ha dato priorità alle necessità di recupero degli alunni della scuola ed alle esigenze del tempo breve, onde garantire

l'assistenza mensa da parte del personale scolastico

ore aggiuntive di insegnamento per il rafforzamento del concetto di "percorso personalizzato" con moduli di recupero per max. due alunni (n.5 lezioni pomeridiane) e l'avvio della dimensione orientativa della didattica dei saperi disciplinari con due ore aggiuntive per gruppi di almeno venti alunni

Lezioni di coro gratuite

Continua il ridimensionamento delle spese per progetti

I progetti sono stati classificati secondo la seguente scansione gerarchica, che ne

qualifica la priorità:

● **Strutturali curricolari o ad integrazione curricoli e trasversali:**

PROGETTO SPORT

PROGETTO ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

PROGETTO MUSICA

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

PROGETTO PATENTINO

Si riferiscono ad attività che permangono nel tempo e che sono la base di riferimento continuativa della progettualità di Istituto. Essi qualificano ed integrano i livelli essenziali e su cui il nostro Istituto intende investire attraverso finanziamenti e sempre maggior consapevolezza da parte dei soggetti interessati.